

COME GESTISCO AL MEGLIO I MIEI COLLABORATORI? QUALI OBBLIGHI PREVEDE LA SICUREZZA SUL LAVORO?

GLI STRUMENTI

Anche se non è obbligatorio, ogni azienda dovrebbe dotarsi – in base alle proprie caratteristiche (dimensioni, tipologie produttive, cicli tecnologici, struttura dell'organizzazione, ecc.) – di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (Sgsl) che indichi gli obiettivi e le regole da adottare per una politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e di sicurezza vigenti. Questo strumento, inoltre, mira a:

- ridurre i costi complessivi della salute e della sicurezza sul lavoro, compresi quelli che derivano da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi per dipendenti o terzi (clienti, fornitori, visitatori, ecc.)
- aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa

L'impresa dovrebbe quindi:

- elaborare delle misure preventive e protettive sulla scorta della valutazione dei rischi
- creare delle procedure di sicurezza per le diverse attività aziendali
- proporre dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori (prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, salute e sicurezza sul lavoro per il responsabile del servizio di sicurezza e prevenzione e per il datore di lavoro, ecc.)
- applicare le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori, il salvataggio, la gestione dell'emergenza (nomina del medico del lavoro, acquisto di estintori a norma e di divise antinfortunistiche, ecc.)

LE AGEVOLAZIONI

Una delle agevolazioni degli ultimi anni è la cosiddetta "oscillazione per prevenzione", ovvero la possibilità di ottenere uno sconto sugli importi da versare all'Inail (sul sito è disponibile la versione aggiornata del modello OT/24 da usare per la richiesta) (www.inail.it/Portale/appmanager/portale/desktop?_nfpb=true&_pageLabel=PAGE_NORMATIVA&nextPage=INAIL/Istruzioni_Operative/2011/info558689556.jsp): l'agevolazione riguarda la riduzione del tasso medio di tariffa e può essere richiesta dalle aziende che hanno effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene sui luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti.

LE STRUTTURE SPECIALIZZATE

L'Inail (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) (www.inail.it) è l'ente che gestisce l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali delle persone che esercitano un'attività d'impresa in qualità di titolari, soci o dipendenti.

Ha lo scopo di intervenire pagando un rimborso ai titolari, ai soci o ai dipendenti per gli infortuni o le malattie professionali causate sul lavoro.

L'iscrizione è obbligatoria e l'onere dell'assicurazione grava completamente sul datore di lavoro.

GLI ADEMPIMENTI

Se si verifica un infortunio sul lavoro, il datore di lavoro è tenuto, dopo aver prestato i primi soccorsi, a inviare l'infortunato al più vicino ambulatorio. Il medico rilascia quindi un certificato che descrive la diagnosi sulle conseguenze dell'infortunio e la relativa prognosi.

Se la prognosi prevede un'assenza superiore a tre giorni, il datore di lavoro è tenuto, entro due giorni, a:

- denunciare l'accaduto alla pubblica sicurezza del Comune in cui si è verificato l'infortunio
- presentare denuncia all'Inail

Entrambi gli obblighi si assolvono compilando e spedendo il modulo denuncia di infortunio rilasciato dall'Inail. Se invece l'infortunio è mortale, deve fare denuncia alla pubblica sicurezza e all'Inail entro 24 ore.